COMUNE DI LONGARONE

Provincia di Belluno

PIANO NEVE COMUNALE

STAGIONE INVERNALE 2026 - 2027

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI

INDICE

1. INTRODUZIONE 3
2. EVENTI ATTESI 3
3. FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL PIANO 4
4. PREVISIONE LOCALE NEVICATE 5
5. PROCEDURE D'INTERVENTO 6
5.1 NEVE - FENOMENO 6
5.2 NEVE – PIANO D'AZIONE 7
5.3 GHIACCIO – FENOMENO 8
5.4 GHIACCIO – PIANO D'AZIONE 9
6. ATTIVITÁ PREVENTIVA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO 10
6.1 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' 10
6.2 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' 10
6.3 CONTROLLO PREVENTIVO DELLA FUNZIONALITÀ DEI MEZZI 10
6.4 ACQUISTO DEI MATERIALI DI CONSUMO 11
6.5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA 11
6.6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INGHIAIATURA E SALATURA 11
7. PERSONALE COMUNALE 12
8. MEZZI COMUNALI 13
8.1 DOTAZIONI ACCESSORIE 15
9. MATERIALI IMPIEGATI 15
10. PERCORSI E "SCHEDE NEVE" 16
10.1 CASTELLAVAZZO 19
10.2 CODISSAGO 20
10.3 DOGNA 21
10.4 FAÈ 22
10.5 FORTOGNA 23
10.6 IGNE 25
10.7 LONGARONE 26
10.8 MUDA MAÈ 28
10.9 OLANTREGHE 29
10.10 PODENZOI 30
10.11 PROVAGNA 31
10.12 SOFFRANCO 32
10.13 ZONA INDUSTRIALE VILLANOVA 33
11. OPERAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO 35
11.1 MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA 35
11.2 SALATURA E INGHIAIATURA STRADE 35
11.3 RIPARAZIONI IMPREVEDIBILI 36
11.4 SGOMBERO NEVE 36
12. RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI GESTORI DELLE STRADE 37
13. SUPPORTO ESTERNO 37

13.1 DITTA APPALTATRICE 37
13.2 VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE 37
13.1 VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI 38
14. SERVIZIO DI VIGILANZA 38
15. CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE 38
15.1 INDICAZIONI PER GLI AUTOMOBILISTI 39
15.2 INDICAZIONI PER I RESIDENTI 40

1. INTRODUZIONE

Gli eventi meteorologici che maggiormente possono complicare la viabilità, e quindi la quotidianità dei cittadini durante il periodo invernale, sono le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio sulla sede stradale.

I due fenomeni possono essere indipendenti l'uno dall'altro, oppure essere consecutivi come nel caso di ghiaccio formatosi a seguito di una nevicata.

In entrambi i casi è essenziale poter disporre di un sistema di previsione che permetta di mettere in preallarme tutta la struttura organizzativa con la massima tempestività, nonché di un sistema di pronto intervento atto a ristabilire, nel minor tempo possibile, una situazione di normalità.

Il territorio del Comune di Longarone, in considerazione delle caratteristiche orografiche, idrogeologiche ed insediative, nonché per le peculiarità meteo-climatiche, è storicamente interessato da episodi di precipitazioni nevose che, per intensità e imprevedibilità, hanno determinato e determinano situazioni di emergenza.

Per tali contesti è necessario predisporre un adeguato piano di intervento, di seguito denominato “Piano neve”, che si riferisce a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose o condizioni di formazione di ghiaccio diffusa, per le quali è necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

La nevicata è indubbiamente il fenomeno che può dare il massimo ostacolo alla circolazione; non si deve però dimenticare che le gelate, in genere nelle ore notturne, hanno una frequenza 10 volte superiore a quella delle nevicate; si tratta quindi di un evento di minore rilevanza, ma che deve essere affrontato con maggiore frequenza.

2. EVENTI ATTESI

Gli eventi attesi durante la stagione invernale possono essere suddivisi nelle seguenti tre tipologie in base al loro grado di criticità:

- **EVENTO ORDINARIO**: si verifica con certezza, ma con una frequenza variabile e con una intensità definita normale, che può essere gestito direttamente dalla squadra manutentiva comunale, in collaborazione con l’Ufficio Manutentivo/Protezione Civile e la Polizia Locale, usufruendo delle attrezzature a loro disposizione, come una normale manutenzione delle strade e del territorio.

- **EVENTO ECCEZIONALE**: si può verificare con un'intensità elevata, e provocare disagi estesi e duraturi, tali da richiedere misure eccezionali rispetto ad un "evento normale". Si procede quindi con l'eventuale attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco in funzione della gravità dell’evento verificatosi, altrimenti gestito come un "Evento Normale" richiedendo l'intervento di eventuali ditte incaricate dal Comune a supporto delle maestranze comunali e, se necessario, richiesta di intervento di forze esterne alle disponibilità locali.

- **EVENTO A CARATTERE DI CALAMITÀ**: si verifica raramente ma con una intensità molto elevata e persistente per più giornate. Il sistema viario subisce forti disagi e l’evento è tale da provocare impedimenti duraturi alle necessità della popolazione

residente o di transito o danneggiare beni pubblici o privati. Si procede quindi all'attivazione e convocazione da parte del Sindaco del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), diramazione dello stato di emergenza e richiesta di intervento agli Enti preposti (Prefettura, Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Regione Lazio, Provincia di Roma ecc.), impiegando comunque tutte le risorse a disposizione sul territorio (squadra manutentiva comunale, squadra comunale di protezione civile, ditte esterne, volontari, ecc…).

3. FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL PIANO

Le finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con l'attivazione del presente Piano sono quelle di garantire, in caso di nevicate e/o gelate, la percorrenza su tutta la rete stradale comunale, ivi compresa quella interessante le frazioni del Capoluogo.

Il Piano è in vigore nel periodo compreso tra il 15 Novembre 2026 ed il 30 Aprile 2027.

L'attività di coordinamento del Piano Neve viene gestita dall'Ufficio Manutenzioni/Protezione Civile, sito presso la sede Municipale in Via Roma, n. 60, ed è contattabile ai seguenti recapiti:

Indirizzo e-mail: **manutenzioni@comune.longarone.bl.it**

Telefono: **0437 575811 int. 7 – 0437 575848**

Il collegamento tra l'ufficio di coordinamento e il nucleo operativo, costituito dai vari soggetti preposti al servizio a vario titolo con relative dotazioni, è effettuato mediante l'ausilio della rete telefonica aziendale. All'attivazione del Piano Neve si allerta anche il Servizio di Vigilanza disposto a cura della Polizia Locale.

I servizi di prevenzione mediante spargimento sale e di sgombero sono classificati tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi della legislazione vigente, e per tale motivo devono essere obbligatoriamente eseguiti, salvo casi di forza maggiore (dissesti stradali, calamità naturali).

Lo scopo ed i criteri adottati nella attuazione del Piano Neve Comunale si basano su:

- La programmazione e la pianificazione delle attività;
- L'organizzazione ed il reperimento del personale necessario;
- La previsione meteorologica e l'avvio della fase di attenzione;
- L'azione tempestiva all'inizio della precipitazione;
- Le azioni successive che, dopo il primo intervento, seguono l'evento in corso, con la mobilitazione di risorse sempre maggiori all'aggravarsi della situazione;
- La predisposizione di tutti gli strumenti atti a garantire che l'azione prosegua quanto più possibile in maniera automatica;
- Il massimo coordinamento di tutte le risorse attive per la gestione dell'evento.

4. PREVISIONE LOCALE NEVICATE

Durante la stagione invernale, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto, promosso dall'ufficio regionale della Protezione Civile, provvede quotidianamente ad emettere il bollettino "PREVISIONE LOCALE NEVICATE" nel quale viene indicata la tipologia e l'entità delle eventuali nevicate suddiviso per area geografica.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

PREVISIONE LOCALE NEVICATE

emessa

venerdì 1 gennaio 2021

VALIDITA' da venerdì 1 gennaio 2021 alle ore 14 a domenica 3 gennaio 2021 alle ore 24

SINTESI Dal pomeriggio di venerdì a sabato, tempo perturbato specie sulle Prealpi, con quantitativi di precipitazione consistenti o abbondanti soprattutto sulle zone prealpine. Domenica variabilità con precipitazioni più modeste.

ALTO AGORDINO	Data	%	1500 m	2000 m	>2000 m	Quota neve (m)
Colle S. Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore	01/01/2021	90	10-15	10-15	10-15	fondovalle
	02/01/2021	90	30-40	30-40	30-40	fondovalle
	03/01/2021	50	10-15	10-15	10-15	fondovalle

MEDIO-BASSO AGORDINO	Data	%	1500 m	2000 m	>2000 m	Quota neve (m)
Alleghe, Canale d'Agordo, Cenecenighe, Gosaldo, Rivamonte, San Tomaso, Taibon	01/01/2021	90	10-15	10-15	10-15	fondovalle
	02/01/2021	90	30-40	35-45	40-50	600-800
	03/01/2021	50	10-15	10-15	10-15	fondovalle

CADORE	Data	%	1000 m	1500 m	>1500 m	Quota neve (m)
Borca di Cadore, Calalzo, Cibiana, Valle di Cadore, Zoppè di Cadore, San Pietro di Cadore	01/01/2021	90	10-15	10-20	10-20	fondovalle
	02/01/2021	90	30-40	35-45	40-50	600-800
	03/01/2021	60	10-15	10-15	10-15	fondovalle

FELTRINO - VAL BELLUNA	Data	%	1000 m	1500 m	>1500 m	Quota neve (m)
Feltre, Sovramonte	01/01/2021	90	10-20	20-35	20-35	300-600
	02/01/2021	90	30-40	40-50	45-55	600 > 900
	03/01/2021	50	5-10	5-10	5-10	400-600

ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI	Data	%	1000 m	1500 m	>1500 m	Quota neve (m)
Enego, Gallio, Rotzo	01/01/2021	90	10-20	25-35	25-35	400-600
	02/01/2021	90	30-40	40-50	45-55	600 > 900
	03/01/2021	50	5-10	5-10	5-10	500-700

NOTE:
- Il bollettino indica la quantità di neve fresca prevista (in cm) alle quote e per i comuni indicati;
- Per il giorno di emissione il quantitativo di neve prevista si riferisce a 10 H (dalle 14 alle 24); nei giorni successivi si riferisce a 24 H;
- % : probabilità di precipitazione

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - DRST - Centro Valanghe di Arabba - Centro Meteo di Teolo
Per informazioni: Centralino tel: 0436 755711, FAX 0439 79319 - reperibile: 0436 755723 - email: cva@arpa.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO - Sala operativa tel: 0412794012 - fax: 0412794016 /19
email: centro.funzionale@regione.veneto.it Sito internet: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE Sala operativa CO.R.EM. tel: 800990009 - fax 0412794013
email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

5. PROCEDURE D'INTERVENTO

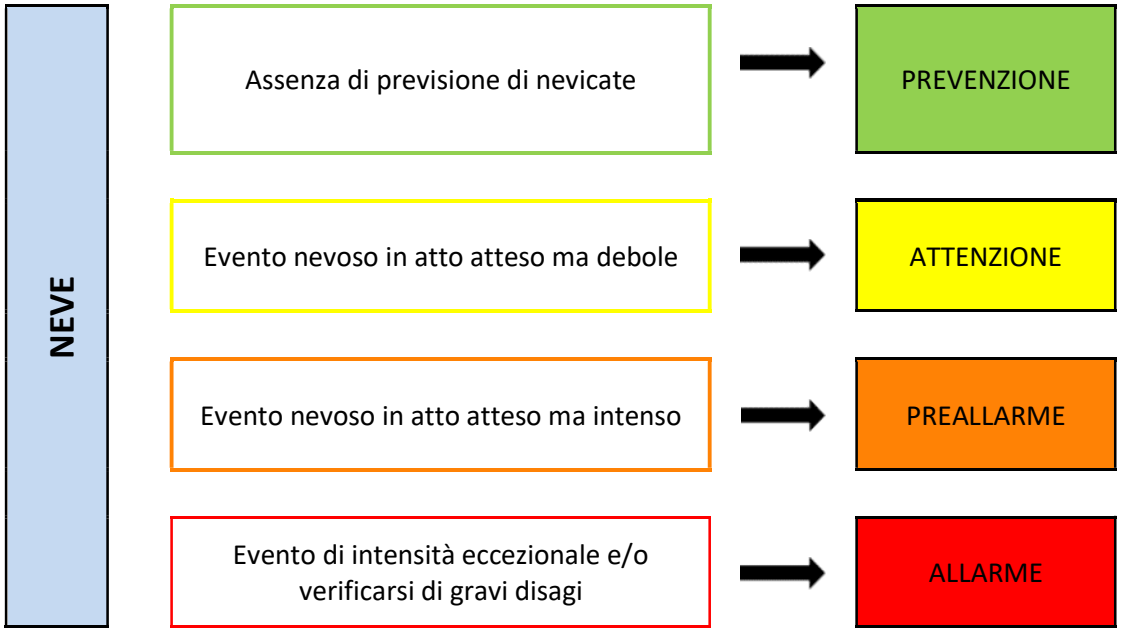
Le procedure d'intervento vengono sviluppate in base all'entità dell'evento.

5.1 NEVE - FENOMENO

Le nevicate si possono distinguere in quattro grandi tipologie:

- **NEVICATE DEBOLI**: orientativamente fino ad uno spessore di manto inferiore a 5 cm;
- **NEVICATE INTENSE**: orientativamente fino ad uno spessore di cm 20;
- **NEVICATE FORTI**: spessore del manto nevoso oltre 20 cm;
- **NEVICATE ECCEZIONALI**: spessore del manto nevoso oltre i 50 cm;

L'entità del fenomeno nevoso permette di individuare dei livelli di allerta di seguito specificati:



Assenza di nevicate e assenza di previsione nel bollettino regionale.

Evento nevoso previsto nel bollettino meteorologico di lieve intensità con spessore di manto nevoso inferiore a 5 cm.

Nevicate di tipo intenso o forte annunciate dalle previsioni metereologiche e con una durata di più giorni con conseguente ammasso di neve.

Nevicate eccezionali con grandi accumuli di neve e rischio di possibili slavine o valanghe tali da compromettere la sicurezza dei cittadini e beni immobili.

5.2 NEVE – PIANO D'AZIONE

Di seguito sono descritte in modo riassuntivo le procedure di intervento suddivise in base ai livelli di allerta ed al personale coinvolto.

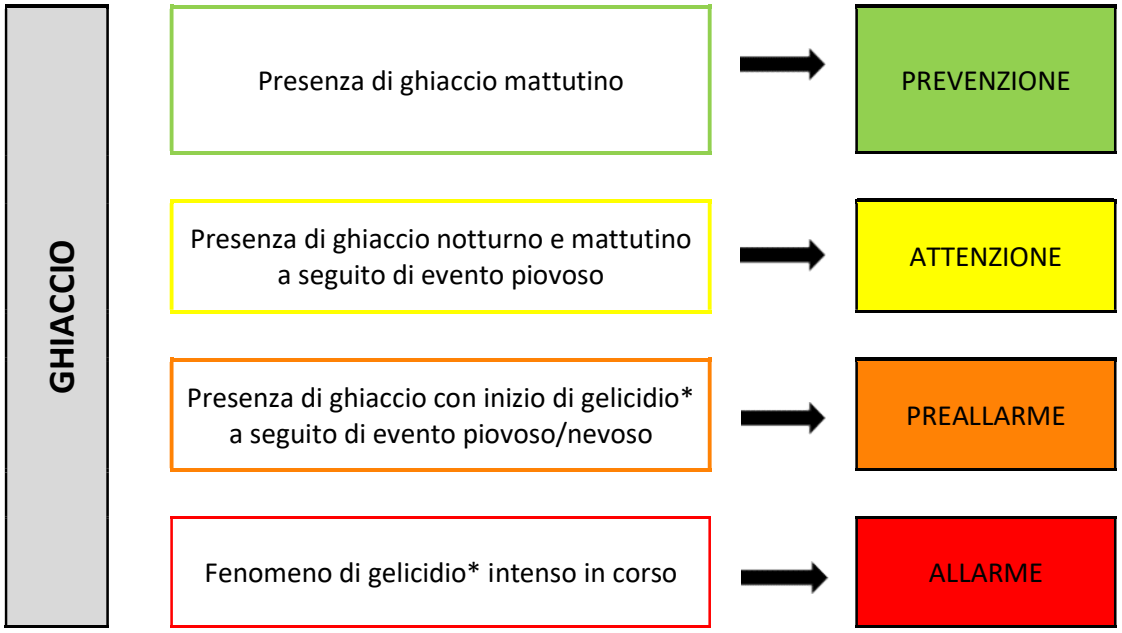
PREVENZIONE	Attività di monitoraggio regolare con predisposizione delle dotazioni e attrezzature al fine di essere costantemente pronti per l'eventuale intervento d'urgenza	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale
ATTENZIONE	Attività di sgombero neve e spargimento sale con ghiaino, lungo le strade comunali secondo i livelli di priorità dei percorsi individuati nelle "Schede Neve"	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale Polizia Locale
PREALLARME	Attività di sgombero neve e spargimento sale con ghiaino, lungo le strade comunali secondo i livelli di priorità dei percorsi individuati nel piano neve con coinvolgimento di addetti esterni al Comune	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale Polizia Locale Ditta esterna Volontari P.C. Volontari associazioni
ALLARME	Attività di sgombero neve e spargimento sale con ghiaino, lungo le strade comunali secondo i livelli di priorità dei percorsi individuati nel piano neve con coinvolgimento di addetti esterni al Comune. Attività di intervento ed assistenza previste nel PIANO DI PROTEZIONE CIVILE per aiuto alla popolazione.	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva Polizia Locale Ditta esterna Volontari P.C. Volontari associazioni Altri Enti

Ogni azione verrà descritta più nel dettaglio nelle apposite sezioni del Piano Neve.

5.3 GHIACCIO – FENOMENO

Il fenomeno più frequente durante la stagione invernale è la formazione di ghiaccio sulla sede stradale. Tale elemento ha un livello di pericolosità molto elevato per la popolazione e pertanto necessita di un quotidiano monitoraggio per intervenire prontamente con azioni di prevenzione e riduzione del rischio.

L'entità del fenomeno gelivo permette di individuare dei livelli di allerta di seguito specificati:



Presenza di ghiaccio mattutino tipico del periodo invernale.

Presenza di ghiaccio notturno e mattutino formatosi a seguito di eventi piovosi e successivo rasserenamento con venti freddi.

Presenza di ghiaccio notturno e mattutino formatosi a seguito di eventi piovosi o nevosi e successivo rasserenamento con venti freddi, con inizio di gelicidio*.

Fenomeno di gelicidio* intenso e persistente per più giorni, tale da compromettere la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

* GELICIDIO: Fenomeno meteorologico, per cui le gocce di pioggia si congelano rapidamente a contatto degli alberi e del suolo.

5.4 GHIACCIO – PIANO D'AZIONE

Di seguito sono descritte le procedure d'azione in base ai livelli di allerta ed al personale coinvolto.

PREVENZIONE	Attività di monitoraggio regolare con fornitura dei materiali necessari e azioni di prevenzione mediante lo spargimento di sale da disgelo misto a ghiaino stradale per aumentare l'aderenza sulla sede stradale. Intervento nelle ore serali oppure nelle prime ore del mattino.	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale
ATTENZIONE	Attività di monitoraggio regolare con fornitura dei materiali necessari e azioni di prevenzione mediante lo spargimento di sale da disgelo misto a ghiaino stradale per aumentare l'aderenza sulla sede stradale. Intervento a seguito della cessazione della pioggia prima della gelata con un passaggio sia serale che mattutino.	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale Polizia Locale
PREALLARME	Attività di monitoraggio regolare con fornitura dei materiali necessari e azioni di prevenzione mediante lo spargimento di sale da disgelo misto a ghiaino stradale per aumentare l'aderenza sulla sede stradale. Intervento a seguito della cessazione della pioggia prima della gelata con passaggi durante l'intera giornata a seconda del grado di gelo.	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva comunale Polizia Locale Ditta esterna Volontari P.C.
ALLARME	Attività di monitoraggio regolare e azioni di prevenzione mediante lo spargimento di sale da disgelo misto a ghiaino stradale per aumentare l'aderenza sulla sede stradale. Intervento prima e durante la gelata con passaggi durante l'intera giornata a seconda del grado di gelo. Attività di intervento ed assistenza previste nel PIANO DI PROTEZIONE CIVILE per aiuto alla popolazione.	Uff. Manutenzioni/Protezione Civile Squadra manutentiva Polizia Locale Ditta esterna Volontari P.C. Altri Enti

6. ATTIVITÁ PREVENTIVA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

6.1 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durante la stagione estiva è necessario attuare una programmazione delle attività che dovranno essere svolte durante la stagione invernale successiva, al fine di poter intraprendere le azioni di approntamento.

Tale previsione viene attuata attraverso una approfondita valutazione delle esigenze, sia maturate dall'esperienza degli anni precedenti, che nate da nuove idee e progetti.

Di conseguenza si procede con lo stanziamento nel bilancio comunale delle somme necessarie per poter sostenere eventuali nuove spese che comprendono sia le forniture che i servizi integrativi, quali ad esempio l'acquisto di materiali di consumo, dotazioni ed attrezzature, mezzi o ricambi degli stessi ed eventuali servizi di supporto in appalto a ditte esterne.

6.2 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività che saranno intraprese durante l'inverno sono inserite ed esplicitate all'interno del Piano Neve, che si integra con quanto già previsto all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile e con la pianificazione degli altri Enti gestori della rete viaria (che verranno in seguito precisati).

La pianificazione avviene mediante la suddivisione delle azioni in base ai possibili scenari metereologici e definisce la sequenza degli interventi da intraprendere.

Sia la programmazione che la pianificazione delle attività vengono svolte dall'ufficio comunale delegato alle manutenzioni e alla protezione civile, che si interfaccia direttamente con gli altri uffici comunali e gli Enti esterni.

6.3 CONTROLLO PREVENTIVO DELLA FUNZIONALITÀ DEI MEZZI

Durante i mesi estivi, il meccanico comunale provvede al controllo preventivo dei mezzi e, qualora tale verifica non dovesse avere esito positivo, procede alle riparazioni e sistemazioni necessarie per ripristinare la piena funzionalità degli stessi.

Vengono inoltre verificate tutte le dotazioni aggiuntive ai mezzi quali catene da neve, spargisale, lame sgombraneve, frese e quant'altro necessario

La messa in atto delle eventuali azioni correttive necessarie è un'azione fondamentale per la buona riuscita dell'attività preventiva e delle azioni operative. Dev'essere garantita pertanto la piena funzionalità ed efficienza dei mezzi adibiti al servizio in parola.

6.4 ACQUISTO DEI MATERIALI DI CONSUMO

Elemento fondamentale del Piano Neve è l'acquisto dei materiali di consumo. I prodotti antineve e antighiaccio sono essenziali per provvedere tempestivamente al ripristino delle condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

In particolare per quanto riguarda l'attività di prevenzione dalla formazione di ghiaccio sulle strade, è necessario possedere adeguate quantità di sale e ghiaino per assicurare un avvio ottimale del servizio.

Il sale (Cloruro di Sodio, NaCl) è uno dei prodotti maggiormente utilizzati per la rimozione dal suolo di neve e ghiaccio. Agisce come fondente sciogliendo neve e ghiaccio e, abbassando la temperatura di congelamento dell'acqua, previene la formazione del ghiaccio. Tale elemento, mescolato con la ghiaia che aumenta l'aderenza dei mezzi sulla strada, permettono di garantire adeguate condizioni di percorribilità.

La quantità di materiale necessaria viene stimata prima dell'inizio della stagione invernale sulla base dei consumi storici; in particolare, per la stagione 2026/2027, è stato previsto un fabbisogno di circa 32 tonnellate di sale sfuso ad uso disgelo stradale e di circa 30 tonnellate di ghiaino.

Abbiamo in dotazione circa 400 sacchi di sale da 25 kg all'anno da impiegare nella salatura manuale delle scale e dei marciapiedi pubblici.

6.5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Il servizio di sorveglianza è essenziale per il monitoraggio della transitabilità delle strade e delle condizioni climatiche durante tutta la stagione invernale. Tale attività ha una frequenza quotidiana e regolare e, per poter garantire a piena efficienza, viene organizzata mediante una turnazione degli operatori addetti.

Tale operazione è di fondamentale importanza in quanto permette di garantire la tempestività dell'intervento anche fuori degli orari di servizio del personale comunale.

Nelle settimane che precedono l'inizio della stagione nevosa, viene redatto un calendario con indicate settimanalmente le persone che sono incaricate di tale attività di prevenzione.

6.6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INGHIAIATURA E SALATURA

Come avviene per la sorveglianza, dal mese di novembre si predispone settimanalmente un calendario con i turni per il servizio di prevenzione mediante lo spargimento di sale e ghiaino.

Tale attività può essere considerata regolare poiché la formazione del ghiaccio sulla sede stradale in particolare nelle ore mattutine è un fenomeno invernale tipico e frequente.

7. PERSONALE COMUNALE

L'attuazione del Piano Neve viene garantita principalmente dal personale afferente all'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni del Comune di Longarone, in particolare dall'ufficio manutenzioni e protezione civile.

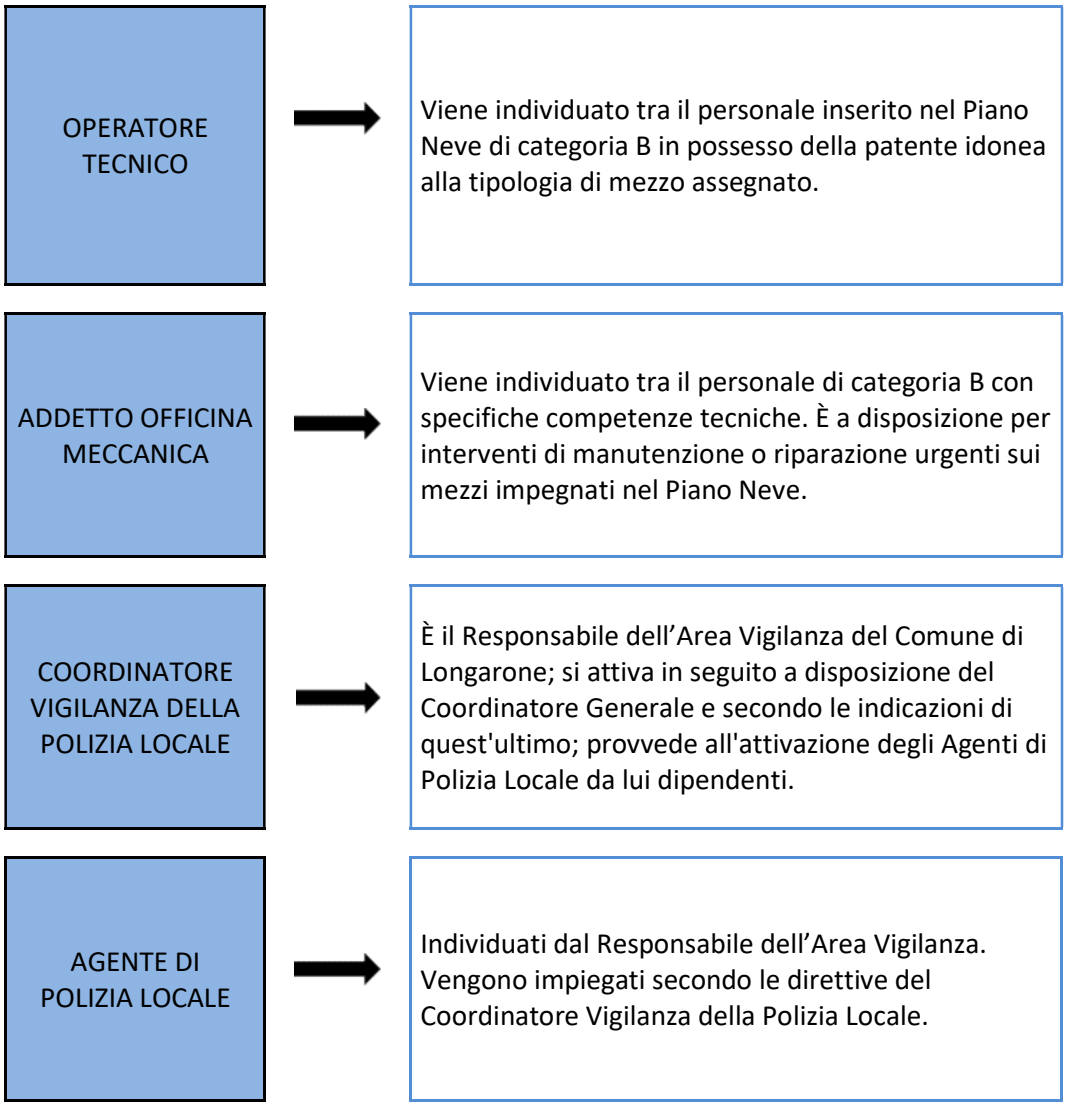
Il Responsabile del Piano Neve è il Responsabile dell'Area Tecnica che funge anche da coordinatore generale delle operazioni oggetto del piano. Lo stesso ha la responsabilità e la supervisione del Piano Neve in tutte le fasi, utilizzando, a seconda delle necessità, il personale ed i mezzi sia comunali che eventualmente delle aziende private che concorrono ad affrontare l'evento/emergenza in questione. Egli provvede anche al collegamento tra la gestione del piano neve e la eventuale attivazione del C.O.C. per particolari situazioni emergenziali.

Per l'attuazione delle attività previste, il responsabile/coordinatore generale si avvale delle figure di seguito specificate:

- n. 1 Collaboratore tecnico di supporto
- n. 1 Collaboratore amministrativo di supporto
- n. 2 Coordinatori operativi;
- n. 7 Operatori tecnici;
- n. 1 Addetto Officina Meccanica;
- n. 1 Coordinatore Vigilanza della Polizia Locale;
- n. 2 Agenti di Polizia Locale.

Di seguito si elencano per ogni addetto impiegato le relative funzioni:

COORDINATORE GENERALE	Si attiva su propria iniziativa ovvero su segnalazione o richiesta di altri Enti o Forze di Polizia. Valuta lo stato delle condizioni meteorologiche acquisendo le informazioni che ritiene necessarie per fornire sufficienti disposizioni al personale da attivare.
COLLABORATORE TECNICO E AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO	Viene individuato tra il personale dell'ufficio tecnico al fine di filtrare e gestire le segnalazioni da parte di Enti terzi ed utenza e collabora nella stesura degli atti propedeutici ai vari appalti o all'eventuale apertura del C.O.C. se in fase emergenziale.
COORDINATORE OPERATIVO	Viene individuato tra tutto il personale del Piano Neve ed è attivato direttamente dal Coordinatore Tecnico; provvede alla gestione diretta delle operazioni sul campo, organizza gli interventi secondo il piano e controlla l'operato dei mezzi impiegati.



8. MEZZI COMUNALI

I servizi previsti dal Piano Neve prevedono l'impiego di numerosi automezzi di proprietà comunale in dotazione alla squadra manutentiva; tali mezzi possiedono le caratteristiche e le dotazioni necessarie per svolgere in modo adeguato il servizio essenziale in oggetto.

Al fine di un corretto impiego, il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve e lo spargimento sale dovrà essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.

Sarà compito del Coordinatore Operativo, in collaborazione con il Coordinatore Generale, decidere quanti mezzi impiegare in base alla tipologia di evento meteorologico e dalla perfetta funzionalità degli stessi, nonché vigilare sul rispetto di quanto previsto dal Piano Neve.

Nello schema di seguito riportato vengono specificati i mezzi messi a disposizione dal Comune di Longarone, presenti presso i magazzini siti in Z.I. Villanova, con indicate le relative dotazioni.

TARGA	MARCA	TIPOLOGIA	LAMA	BENNA	FRESA	SPARGISALE	CASSONE
EL945FH	BREMACH T-REX X4	Autocarro	x			x	
BL138503	MERCEDES-BENZ UNIMOG 406	Autocarro	x			x	
ZA107VZ	MERCEDES-BENZ UNIMOG 424	Autocarro	x			x	
AJ795HP	VOLVO FL7	Autocarro	x			x	
DR110JY	IVECO 120E18	Autocarro					x
AFF028	AUSA M250 MX4	Macchina operatrice	x			x	
AAY093	MELROE COMPANY 553A	Macchina operatrice (minipala)		x			
AAY123	KOMATSU WB70	Macchina operatrice (terna)		x			
AKN128	CATERPILLAR 908M	Macchina operatrice (pala gommata)	x	x			
AMA875	CATERPILLAR 906M	Macchina operatrice (pala gommata)	x	x	x		
AKS541	CATERPILLAR 226D3	Macchina operatrice (minipala)	x	x	x		

Di seguito invece vengono indicate le tipologie di viabilità nelle quali i mezzi comunali in dotazione possono operare.

- Viabilità principale – doppio senso di marcia
- Viabilità secondaria – doppio senso di marcia
- Viabilità secondaria – senso unico di marcia
- Viabilità pedonale

TARGA	MARCA	TIPOLOGIA				
EL945FH	BREMACH T-REX X4	Autocarro	x	x		
BL138503	MERCEDES-BENZ UNIMOG 406	Autocarro	x	x		
ZA107VZ	MERCEDES-BENZ UNIMOG 424	Autocarro	x	x		
AJ795HP	VOLVO FL7	Autocarro	x			
DR110JY	IVECO 120E18	Autocarro	x	x		
AFF028	AUSA M250 MX4	Macchina operatrice		x		
AAY093	MELROE COMPANY 553A	Macchina operatrice (minipala)			x	
AAY123	KOMATSU WB70	Macchina operatrice (terna)	x	x		
AKN128	CATERPILLAR 908M	Macchina operatrice (pala gommata)	x	x		
AMA875	CATERPILLAR 906M	Macchina operatrice (pala gommata)	x	x		
AKS541	CATERPILLAR 226D3	Macchina operatrice (minipala)			x	x

8.1 DOTAZIONI ACCESSORIE

I mezzi indicati nel paragrafo precedenti possiedono in dotazione diversi accessori, oltre ad avere tutti in dotazione una coppia di catene da neve.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i vari mezzi associati alla tipologia di dotazione che possiedono.

MEZZO	SPARGISALE
BREMACH T-REX X4	GILETTA
MERCEDES-BENZ UNIMOG 406	GILETTA
MERCEDES-BENZ UNIMOG 424	GILETTA
VOLVO FL7	ORSI ASSALONI ALP 23.33
AUSA M250 MX4	GILETTA KA1000/C

MEZZO	LAMA SGOMBRANEVE
MERCEDES-BENZ UNIMOG 424	ORSI ASSALONI TECNA 30
VOLVO FL7	KAHLBACHER HES 270
MERCEDES-BENZ UNIMOG 406	ASSALONI
CATERPILLAR 908M	ASSALONI
BREMACH T-REX X4	ASSALONI
AUSA M250 X4	GILETTA
CATERPILLAR 906M	ANNOVI PUV 2800/2
CATERPILLAR 226D3	LV1800

MEZZO	FRESA
CATERPILLAR 906M	GF TSX21.55
CATERPILLAR 226D3	GF TNX165

9. MATERIALI IMPIEGATI

Con riferimento a quanto riportato al punto 6.4, tutti i materiali necessari per il disgelo delle sedi stradali (sale sfuso, ghiaino, sale in sacchi,…) sono depositati presso i magazzini comunali siti in Zona Industriale Villanova, nelle quantità necessarie per fronteggiare la tipica stagione invernale.

L'ufficio tecnico, entro il mese di dicembre, provvederà a rimpinguare le scorte di beni di consumo nel caso che eventi nevosi eccezionali consumassero in modo repentino le quantità già presenti in deposito.

In deposito sono presenti in adeguato numero anche le attrezzature per operare manualmente nelle attività di spargimento sale e sgombero neve come ad esempio pale da neve, badili, picconi, guanti, secchi, ecc…

10. PERCORSI E "SCHEDE NEVE"

Le priorità d'intervento sono state sono stabilite tenendo conto dell'esigenza primaria del mantenimento operativo dei Servizi Pubblici Essenziali e dei collegamenti tra le varie frazioni, al fine di garantire l'accesso alle squadre di soccorso in caso di emergenza (ambulanza, vigili del fuoco, carabinieri, …). Sono stati inoltre considerati come principali i percorsi effettuati dal servizio di trasporto scolastico, effettuato da una ditta esterna per conto del Comune, al fine di permettere la regolare frequenza scolastica agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Longarone.

Inoltre si precisa che le diramazioni della rete viaria considerate secondarie saranno gestite solo in una seconda fase a conclusione delle operazioni lungo la viabilità principale, intraprendendo interventi su richiesta di cittadini su singole situazioni solo in caso di disponibilità.

In conseguenza di ciò si è proceduto ad una graduazione d'intervento sulla base di una classificazione della rete viaria comunale che ha tenuto conto della rilevanza logistica e funzionale e delle dimensioni delle carreggiate in rapporto al volume dei mezzi a disposizione. A tali tipologie sono stati associati in seguito i tempi di intervento stimati in rapporto all'urgenza dell'azione di prevenzione o sgombero neve.

I°	VIABILITÀ PRINCIPALE DOPPIO SENSO MARCIA	Strada con una carreggiata larga almeno 6 metri oppure strada di collegamento tra le frazioni o principale del centro abitato oppure strada compresa all'interno dei percorsi del servizio di trasporto scolastico	INTERVENTO ENTRO QUALCHE ORA DAL DEPOSITO DELLA NEVE A SECONDA DEL TIPO DI NEVICATA (VEDI PUNTO 5.1)
II°	VIABILITÀ SECONDARIA DOPPIO SENSO MARCIA	Strada di importanza secondaria con una carreggiata che permette il doppio senso di marcia oppure l'utilizzo di mezzi con lame sgombraneve superiori ai 2,70 metri	INTERVENTO ENTRO LA GIORNATA IN CUI SI È DEPOSITATA LA NEVE MA DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO DI I°
III°	VIABILITÀ SECONDARIA UNICO SENSO MARCIA	Strada di importanza secondaria con una carreggiata di larghezza limitata che non permette il doppio senso di circolazione o l'utilizzo di lame sgombraneve superiori ai 2,70 metri	INTERVENTO ENTRO ALCUNI GIORNI DA QUANDO SI È DEPOSITATA LA NEVE MA DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO DI I° E II°

IV°	VIABILITÀ PEDONALE	Marciapiedi, scalinate, piazze e collegamenti ai servizi essenziali (in particolare nel Capoluogo)	INTERVENTO ENTRO LA GIORNATA IN CUI SI È DEPOSITATA LA NEVE MA DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO DI I° E II° E DALLA DISPONIBILITÀ DI VOLONTARI PER SPALARE NEVE E SPARGERE SALE (LAVORO MANUALE)
V°	PIAZZALI E AREE DI SOSTA	Aree a parcheggio anche vicino gli edifici pubblici, piazze e piazzali vari, slarghi stradali e spazi di manovra	INTERVENTO ENTRO ALCUNI GIORNI DA QUANDO SI È DEPOSITATA LA NEVE

Tutti i percorsi partono dai Magazzini Comunali siti in Z.I. Villanova dove sono collocati tutti i mezzi comunali e dove si trovano anche i depositi di sale e ghiaino. Tale sede è il punto di partenza ed arrivo dei mezzi che effettuano i servizi descritti nel presente Piano.

A seguito della definizione delle priorità d'intervento sono state individuate le azioni che vengono intraprese dal personale impiegato a seconda del fenomeno atmosferico considerato.

Nel caso della formazione del ghiaccio sul suolo le azioni sono preventive e pertanto non di carattere urgente. Si procedere allo spargimento di sale e ghiaino in modo regolare e programmato con lo scopo di raggiungere ogni punto della rete viaria comunale. La stessa metodologia non è purtroppo applicabile in caso di nevicate, poiché le conseguenze di tale fenomeno assumono un carattere urgente ed in rari casi emergenziale.

	NEVE	GHIACCIO
	Attività di sgombero neve e contestuale spargimento sale. Vengono effettuate più passate in rapporto alla quantità di neve al suolo, anche con l'utilizzo di più mezzi in sequenza per aumentare la resa in un unico passaggio.	Azioni preventive programmate e frequenti, organizzate sulla base delle previsioni metereologiche. Viene effettuato uno o più passaggi con lo spargisale.

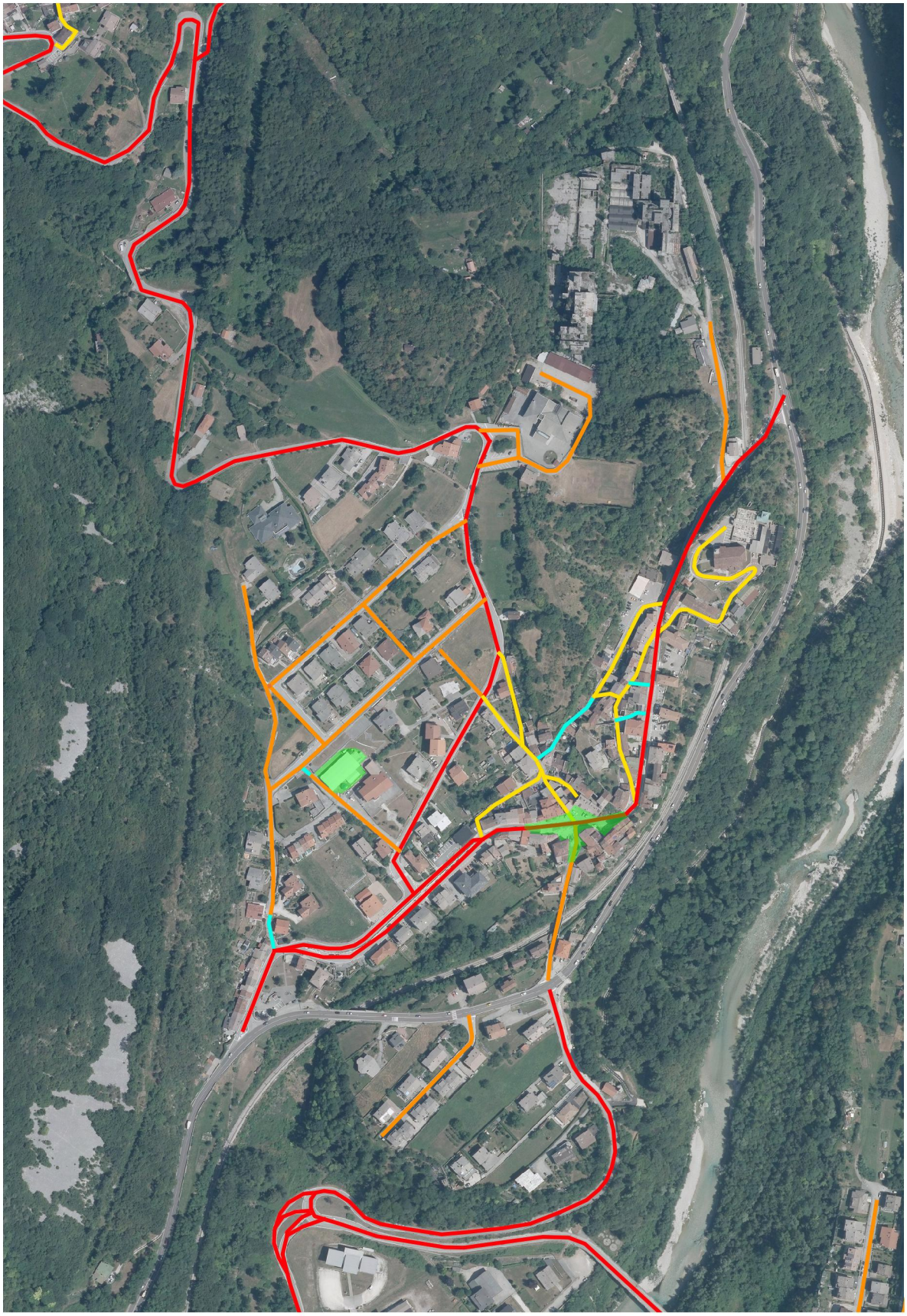
	Attività di sgombero neve e contestuale spargimento sale. Vengono effettuate più passate in rapporto alla quantità di neve al suolo, anche con l'utilizzo di più mezzi in sequenza per aumentare la resa in un unico passaggio.	Azioni preventive programmate e frequenti, organizzate sulla base delle previsioni metereologiche. Viene effettuato un passaggio con lo spargisale.
	Attività di sgombero neve e contestuale spargimento sale. Vengono effettuate più passate in rapporto alla quantità di neve al suolo, anche con interventi manuali se le dimensioni della careggiata lo richiedono.	Azioni preventive programmate, organizzate sulla base delle previsioni metereologiche. Viene effettuato manualmente oppure se le dimensioni della carreggiata lo permettono mediante l'utilizzo dello spargisale.
	Attività di sgombero neve e spargimento sale manuale mediante l'utilizzo di attrezzature leggere all'occorrenza per garantire il raggiungimento dei servizi essenziali e la sicurezza per il transito pedonale	Azioni preventive programmate e frequenti, organizzate sulla base delle previsioni metereologiche. Viene effettuato manualmente.
	Attività di sgombero neve e spargimento sale eseguita con mezzi idonei anche alla rimozione dei cumuli nevosi ammassati durante le operazioni di sgombero.	Azioni preventive programmate e frequenti, organizzate sulla base delle previsioni metereologiche. Viene effettuato un passaggio con lo spargisale.

Di seguito sono riportate le schede di ogni centro abitato del Comune di Longarone nelle quali è stata indicata su di una ortofoto, fornita dalla Regione Veneto, la rete viaria suddivisa in base alla classificazione anzidetta.

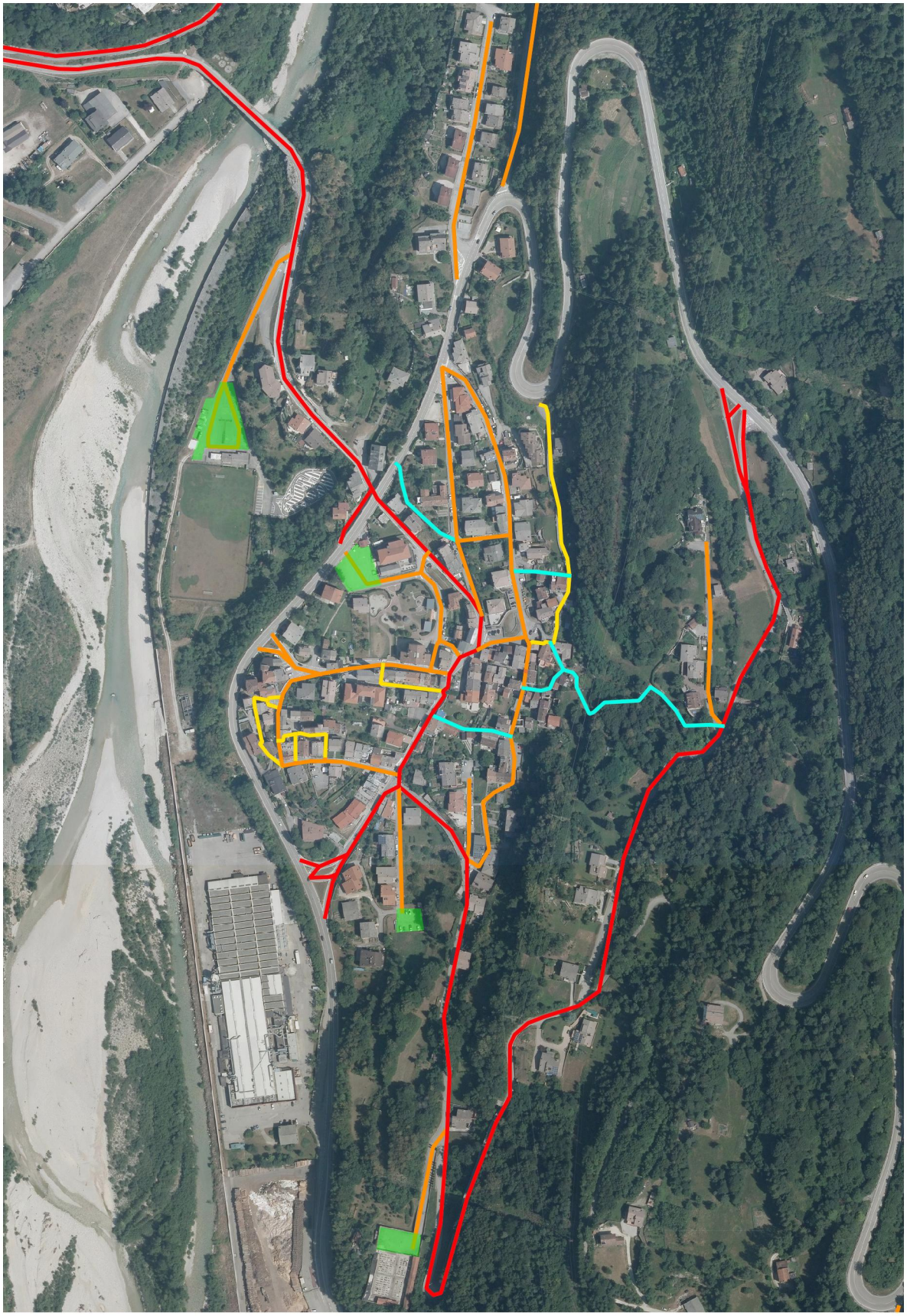
Le **"SCHEDE NEVE"** sono riportate in ordine alfabetico: Castellavazzo, Codissago, Dogna, Faè, Fortogna, Igne, Longarone, Muda Maè, Olantreghe, Podenzoi, Provagna, Soffranco, Zona Industriale Villanova.

SI PRECISA TUTTAVIA CHE NELLE ORE COMPRESE TRA LE 6:30 E LE 20:30, A CAUSA DEL TRAFFICO STRADALE, DELLE PRECIPITAZIONI E DI SITUAZIONI CONTINGENTI ED URGENTI, LE PRIORITÀ STABILITE POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI.

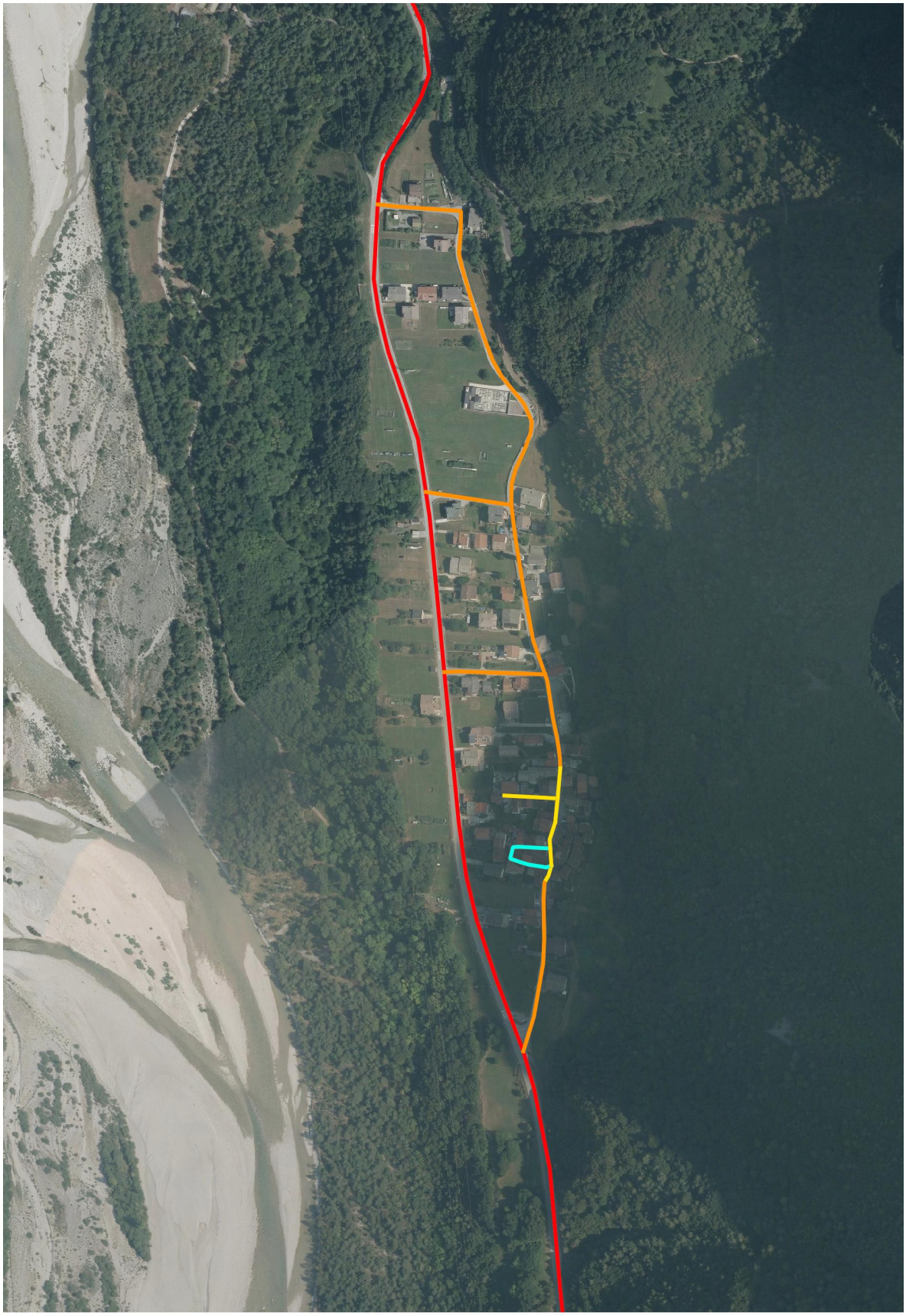
10.1 CASTELLAVAZZO



10.2 CODISSAGO



10.3 DOGNA

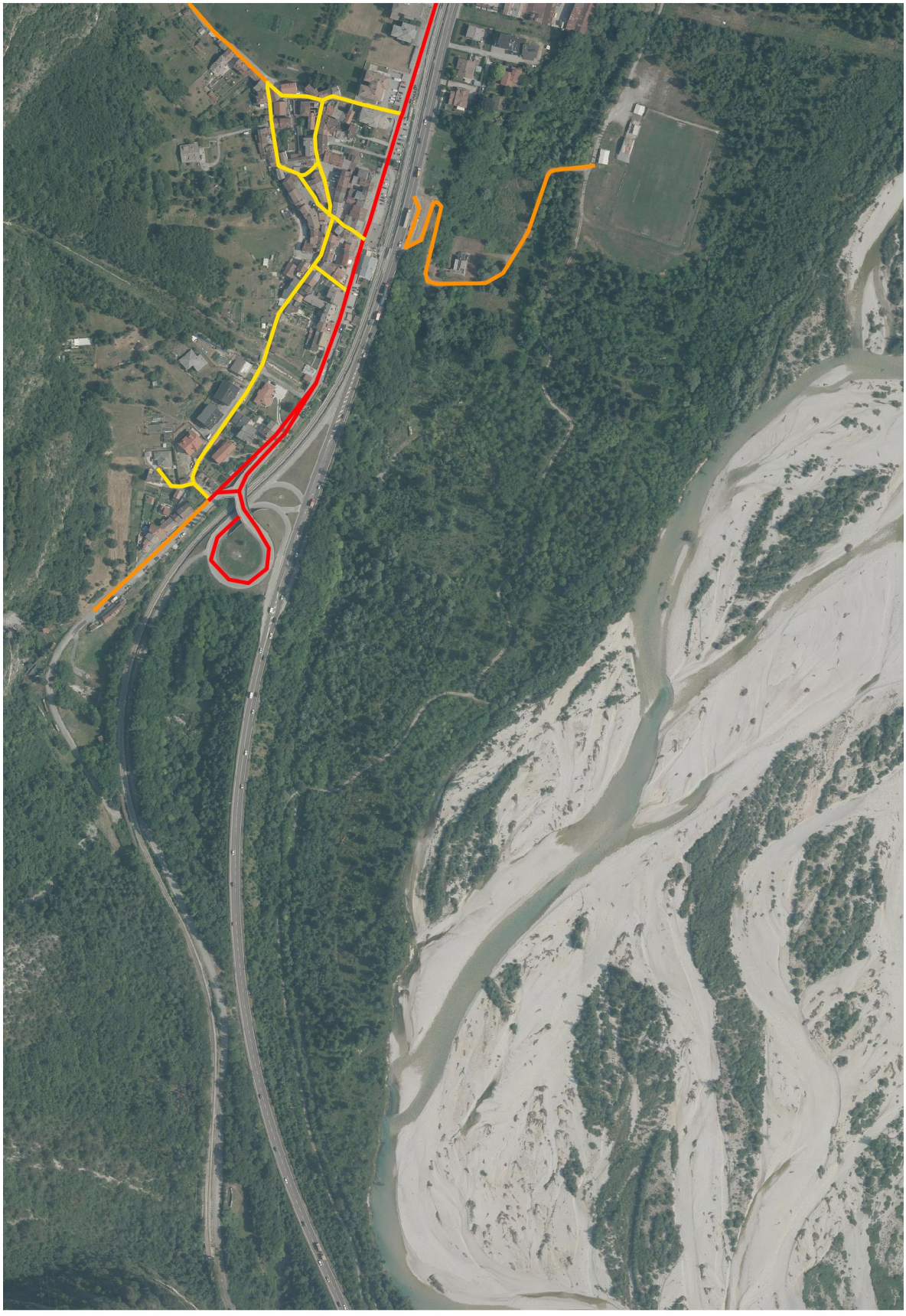


10.4 FAÈ

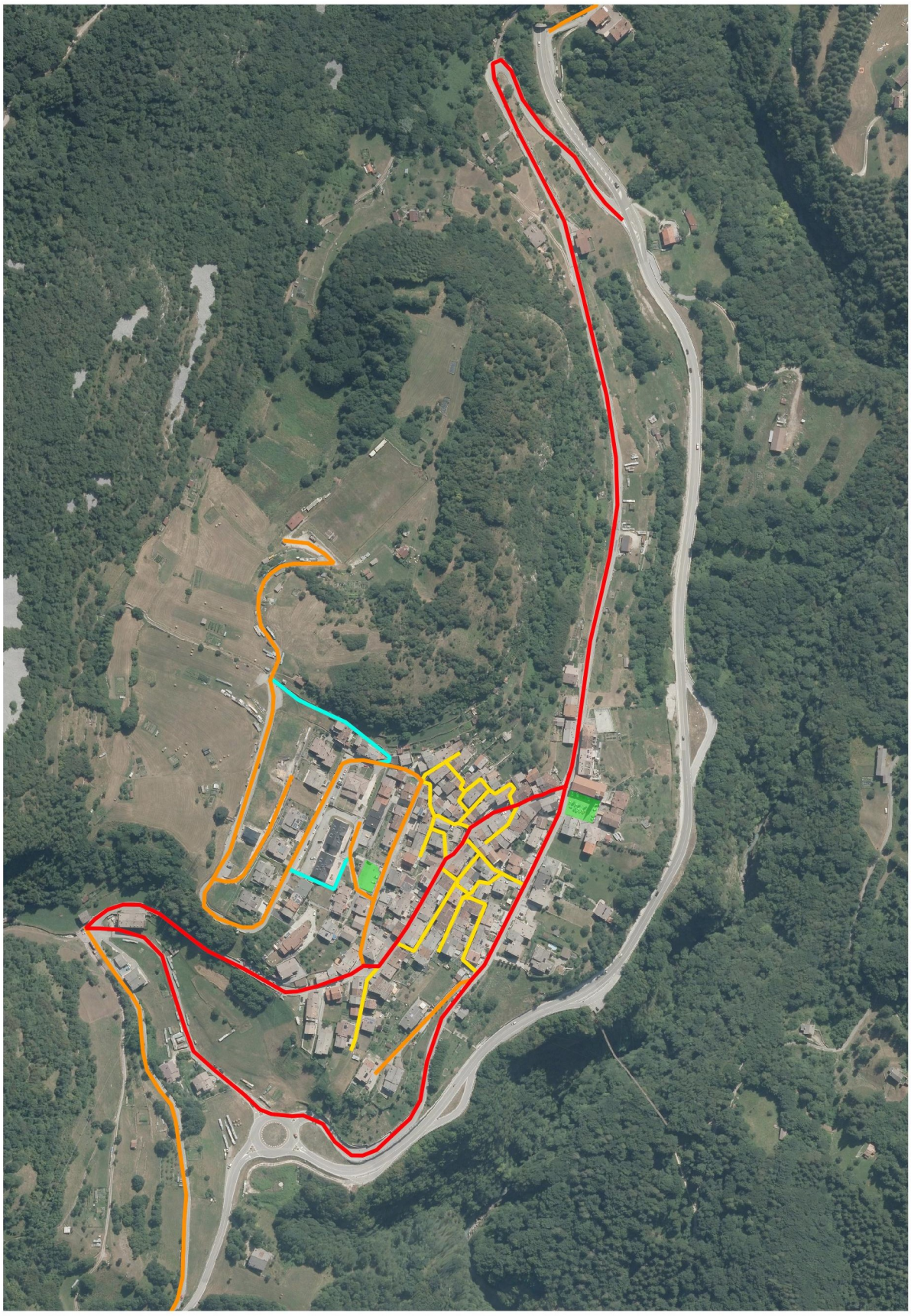


10.5 FORTOGNA



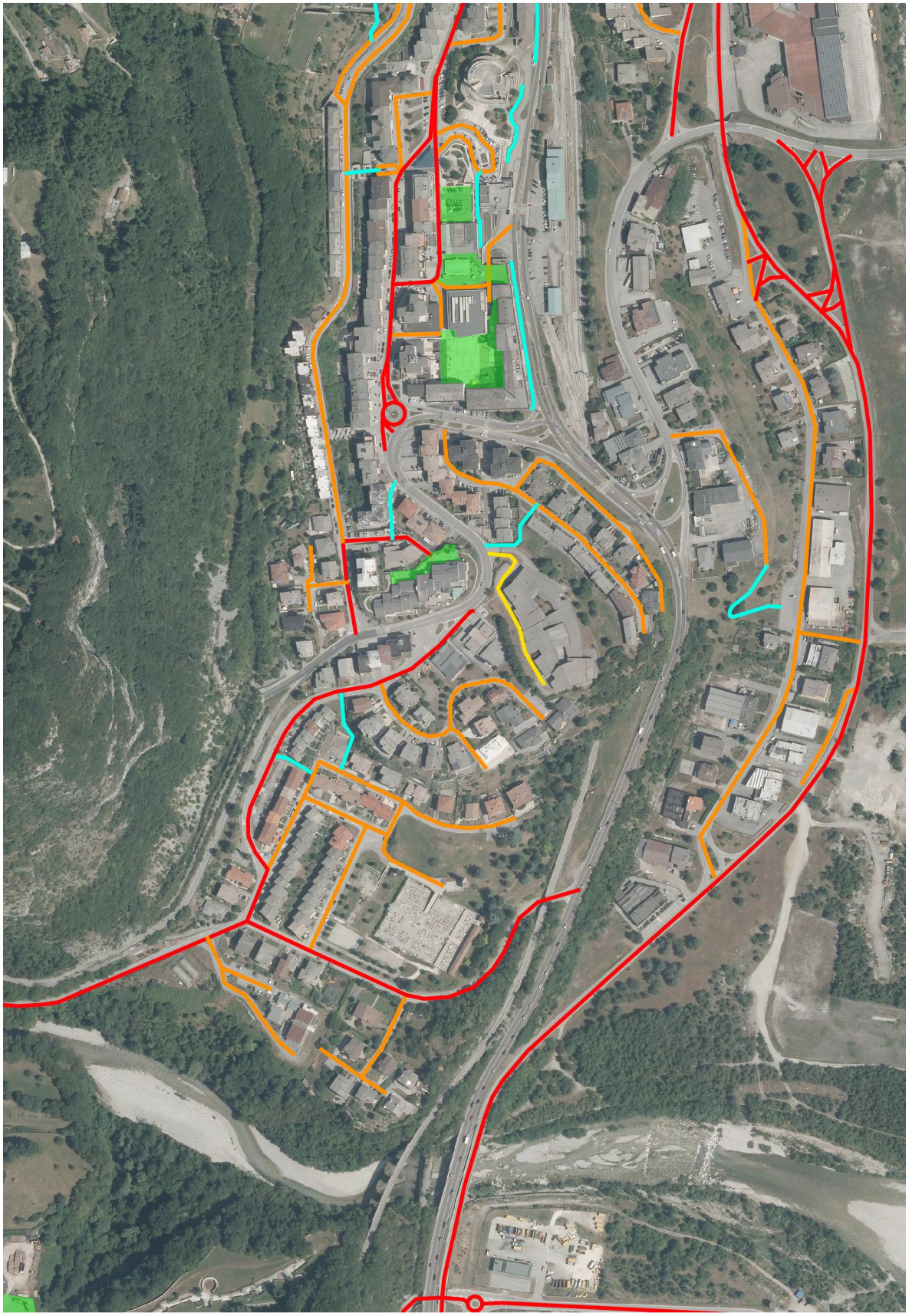


10.6 IGNE

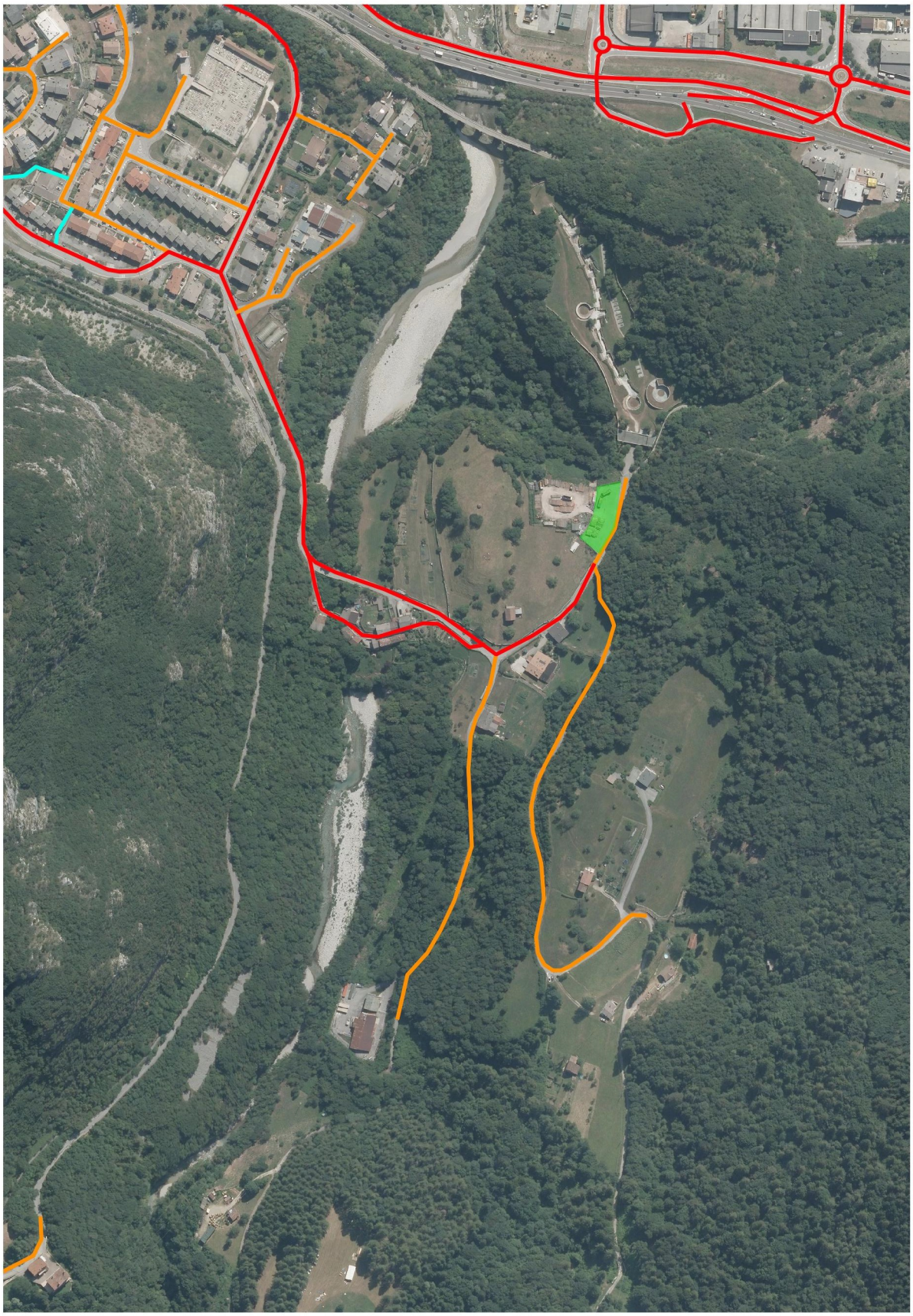


10.7 LONGARONE

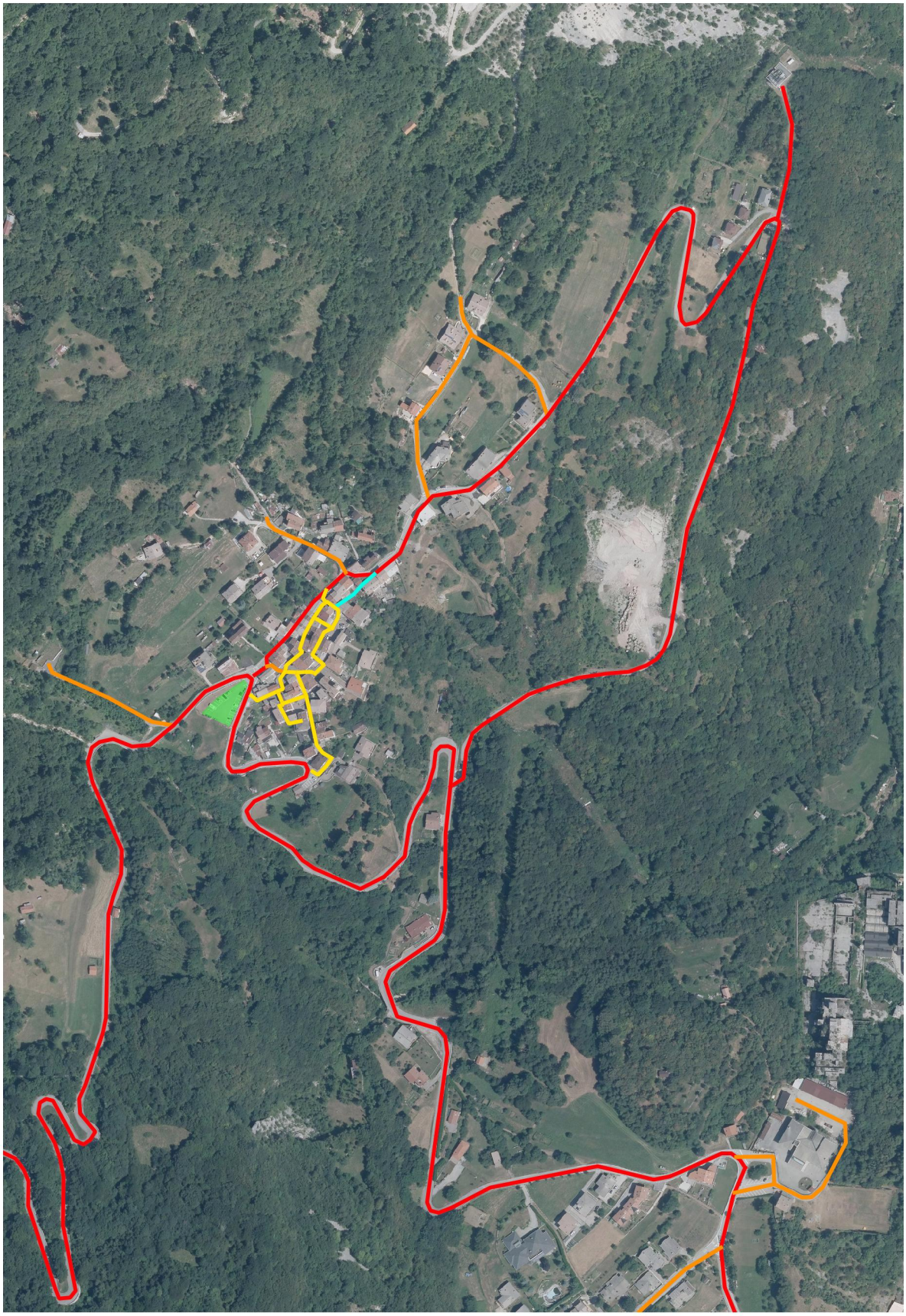




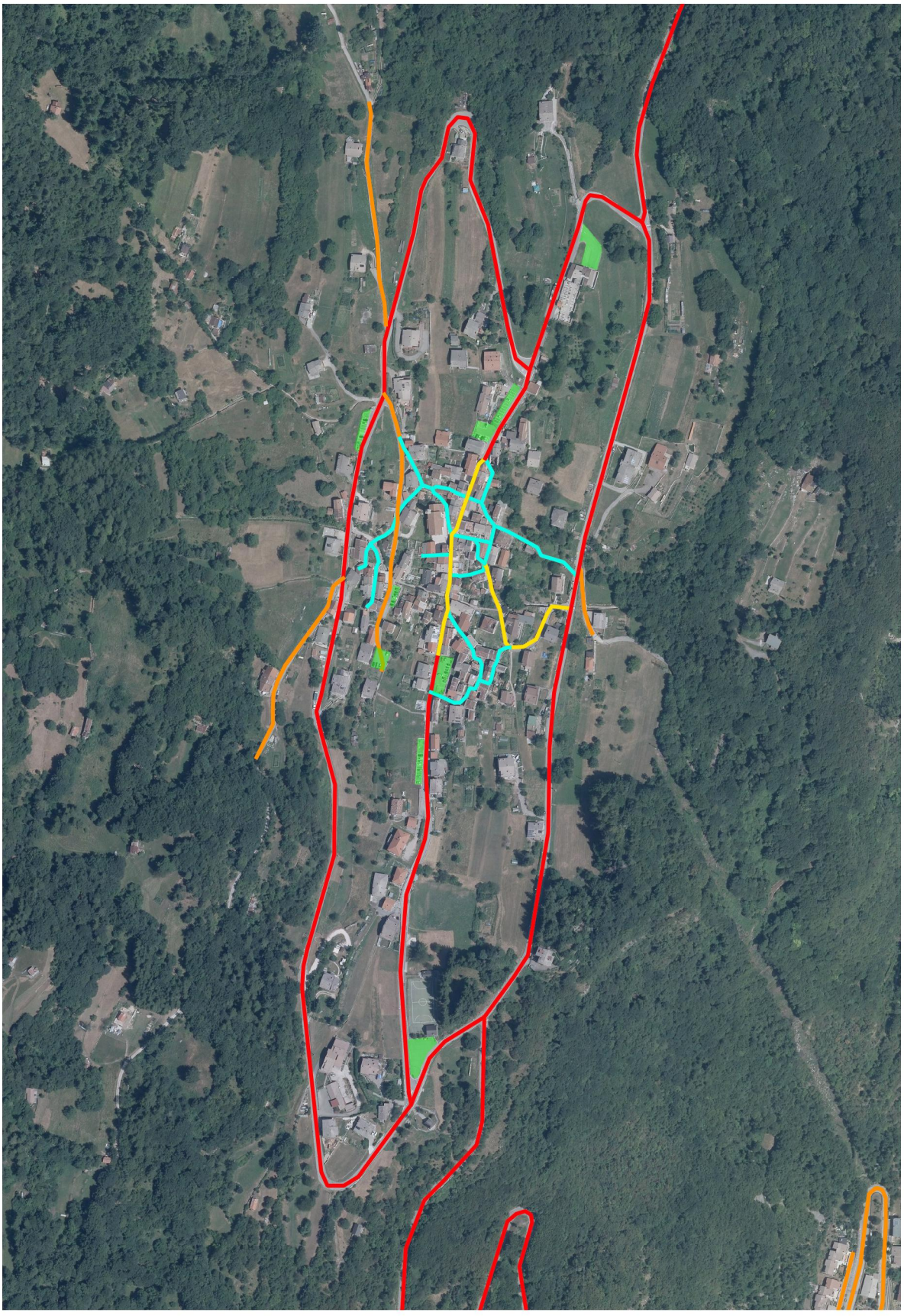
10.8 MUDA MAÈ



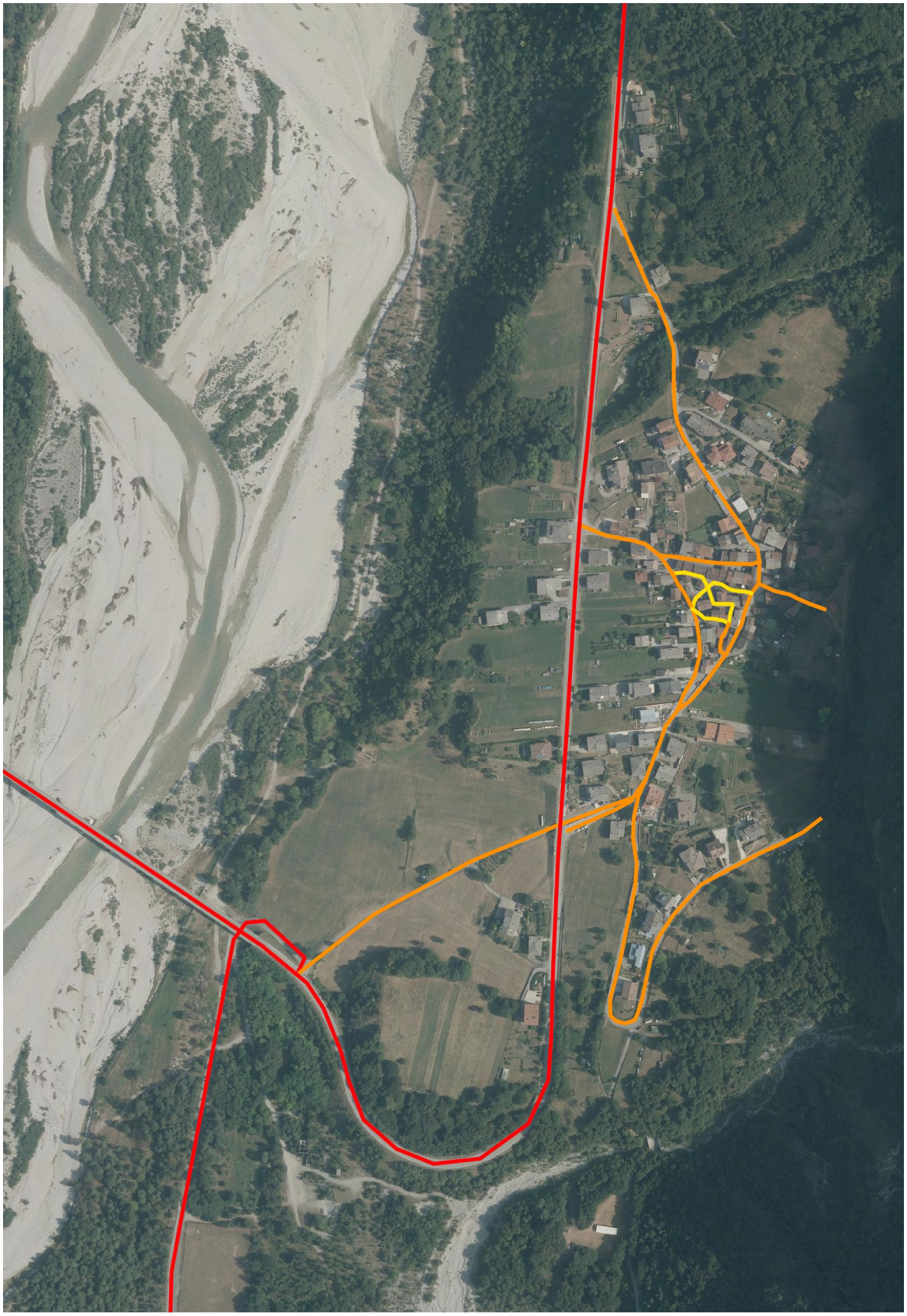
10.9 OLANTREGHE



10.10 PODENZOI



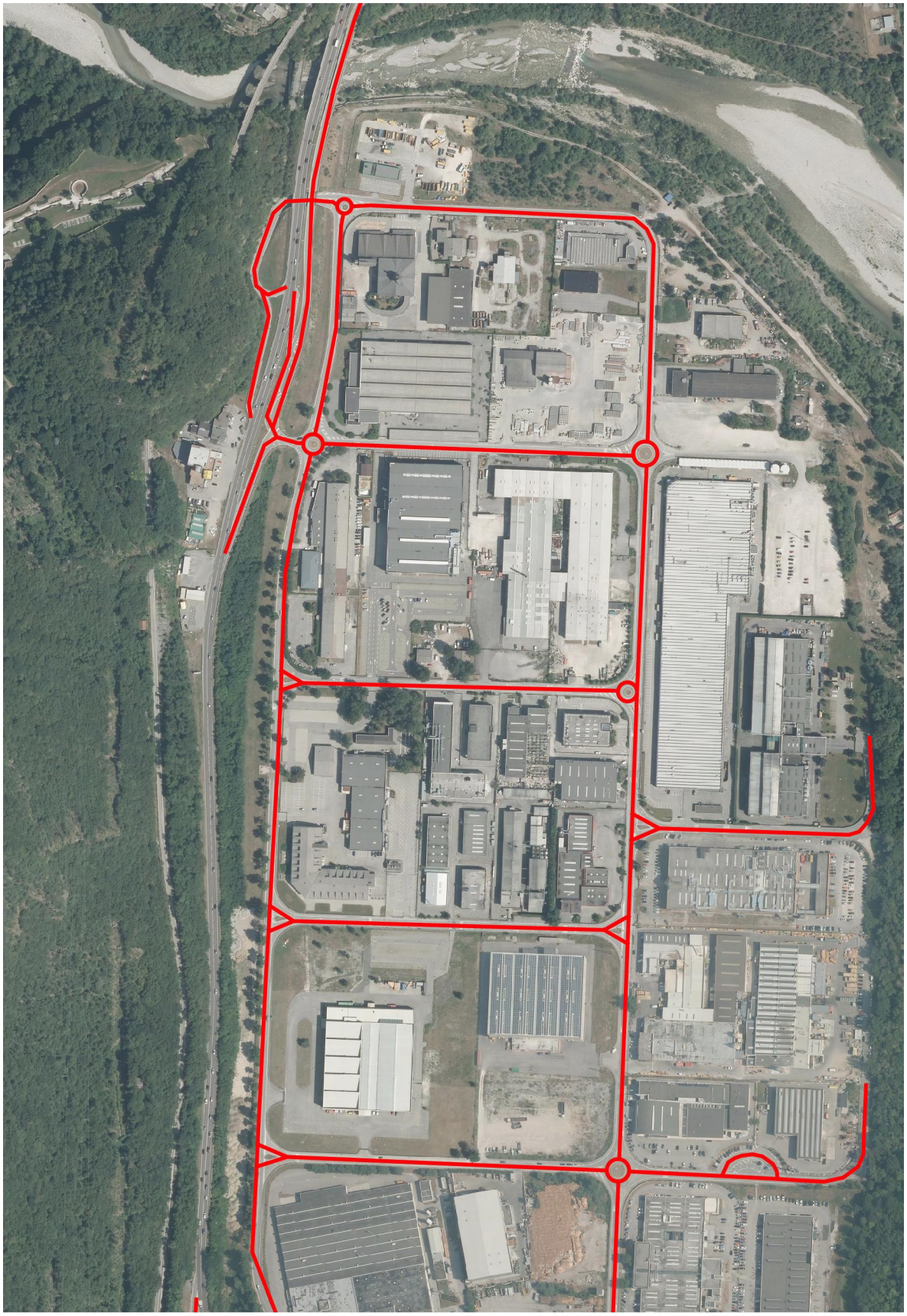
10.11 PROVAGNA

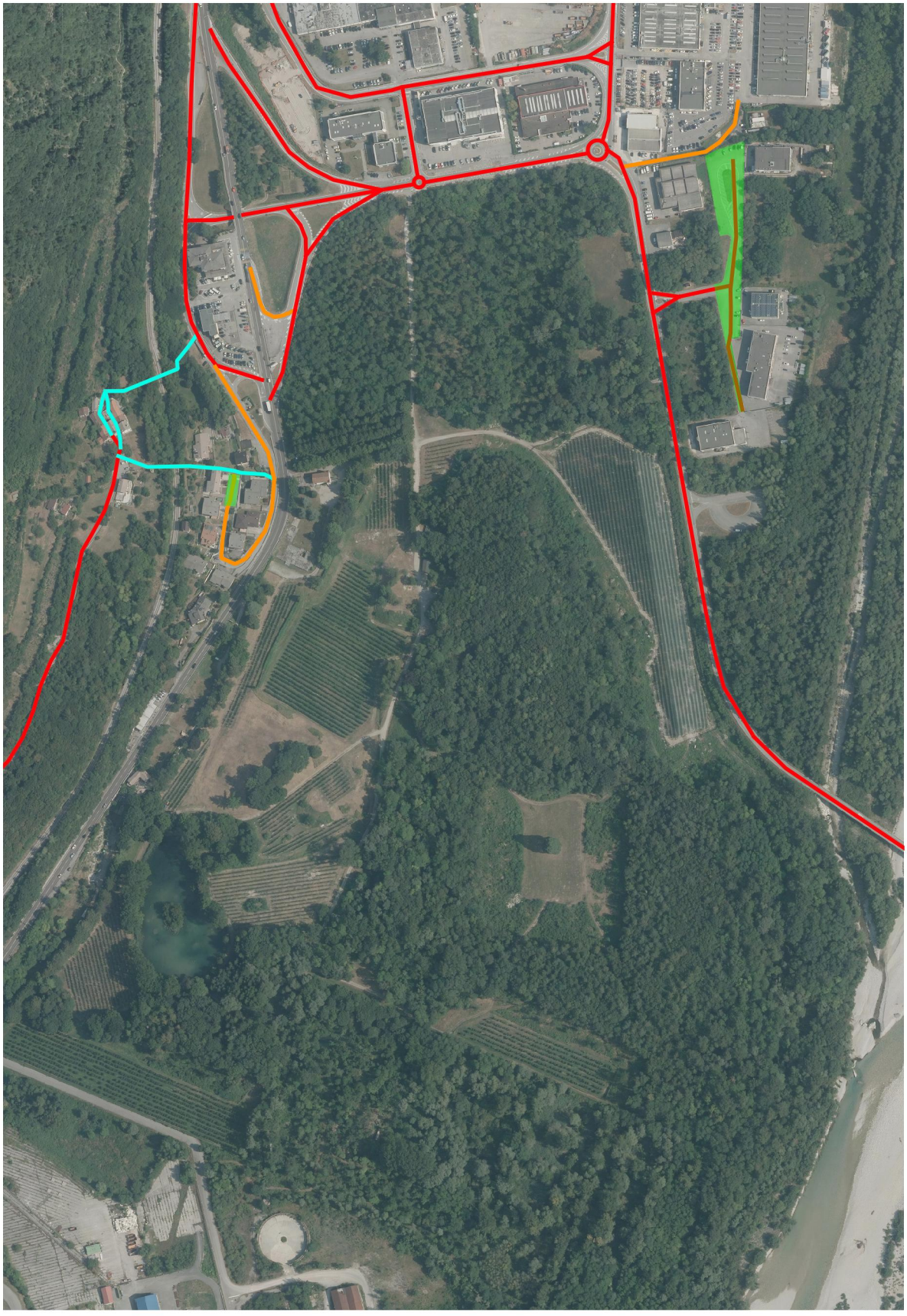


10.12 SOFFRANCO



10.13 ZONA INDUSTRIALE VILLANOVA





11. OPERAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

11.1 MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA

La fase di attenzione viene attuata attraverso il monitoraggio e la sorveglianza della transitabilità delle strade e delle condizioni climatiche. Con turnazione settimanale, il personale della squadra manutentiva controlla, in particolare nelle ore notturne, l'evento meteorologico previsto e avvisa in tempo reale il coordinatore operativo che allerta gli operatori tecnici e li convoca presso i magazzini comunali per iniziare il servizio di spargimento sale o di sgombero neve.

Tale fase viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24 - 48 ore indica elevate probabilità di intense nevicate o condizioni favorevoli alla formazione di ghiaccio interessanti l'area comunale.

Oltre alla convocazione del personale comunale, tale sistema di allertamento permette di poter contattare in tempo utile le eventuali ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità degli idonei mezzi sgombraneve ed eventualmente all'occorrenza dislocare la segnaletica stradale.

Tale monitoraggio si attua anche durante l'evento nevoso in modo da poter sostenere un costante flusso di informazioni anche con gli altri Enti istituzionali preposti (Prefettura, Questura, VVF, Polizia Locale, ULSS n.1, altri Servizi Essenziali, ecc.);

A seguito della fase di attenzione possono verificarsi due scenari: il primo in quale vi è la sola necessità di procedere con azioni preventive di spargimento sale, la seconda nella quale viene richiesto di attivare il servizio di sgombero della neve.

11.2 SALATURA E INGHIAIATURA STRADE

Il trattamento preventivo in caso di previsione di gelata, viene effettuato spargendo il fondente del ghiaccio (sale e ghiaia), nei punti critici del territorio poco prima del periodo di probabile gelata, in modo da impedire la formazione del ghiaccio stesso.

L'azione da intraprendere in caso di previsione di nevicata deve inevitabilmente seguire lo sviluppo della stessa, essendo improponibile un preventivo uso massiccio di solventi su tutta la rete stradale comunale nel caso venga segnalata la possibilità di nevicata; questo per motivi sia economici che di inquinamento (il "sale" è corrosivo e danneggia, fra l'altro, il manto stradale).

Inoltre lo spargimento del fondente, anticipatamente rispetto all'inizio della precipitazione nevosa, rischia di non produrre alcun effetto benefico, in quanto i veicoli con il loro passaggio provocano l'accumulo del fondente ai lati della carreggiata.

L'azione avviene mediante l'utilizzo di automezzi allestiti con uno spargisale che durante il transito può sia essere lasciato cadere su attivazione manuale che con un meccanismo di autoregolazione.

L'operazione viene attuata con i mezzi nei tratti viari in cui è possibile il passaggio (vedi punto 10) mentre viene eseguita manualmente nei tratti stretti o lungo la viabilità pedonale. Lo

spargimento avviene mediante l'utilizzo di sale in sacchi oppure con l'aiuto di secchi e viene sparso proteggendo la mano con un guanto spesso.

Su apposita richiesta formale, il Comune dona dei sacchi di sale a quelle attività essenziali e commerciali che si dichiarano disponibili ad effettuare lo spargimento del sale sulle aree pubbliche pedonali limitrofe alle loro proprietà (scuole, ambulatori medici, …).

11.3 RIPARAZIONI IMPREVEDIBILI

Durante l'esecuzione dei servizi in oggetto, può capitare che un mezzo si guasti e necessiti di un pronto intervento al fine di ripristinarne in poco tempo la piena funzionalità ed efficienza.

Purtroppo non sempre a tale riparazione imprevista può essere posto rimedio nell'immediato, poiché vi è spesso la necessità di acquistare pezzi di ricambio che non sempre sono subito disponibili presso i rivenditori. In tali operazioni prendono parte in un'azione congiunta l'addetto all'officina meccanica ed i collaboratori amministrativi di supporto, che provvedono in tempi rapidi all'espletamento delle procedure di acquisto dei beni richiesti.

11.4 SGOMBERO NEVE

L'attività di sgombero neve viene attivata a seguito della segnalazione durante la fase di attenzione. In caso di precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada, o con la presenza diffusa di ghiaccio, si attua quanto previsto dalle varie fasi di cui al punto 5.2.

Il coordinatore operativo convoca tutto il personale necessario rispettando la turnazione prefissata settimanalmente se l'evento è di carattere limitato e di facile gestione, altrimenti, in accordo con il coordinatore generale, se l'evento è rilevante convoca tutti gli addetti che ritiene necessari per fronteggiare in maniera adeguata il fenomeno.

L'effettuazione della pulizia delle strade dalla neve avviene secondo gli itinerari individuati assegnando a ciascun operatore i mezzi sgombraneve e spargisale adeguati al tratto viario destinatogli. Gli operatori tecnici effettuano le manovre di spazzamento in modo rapido ma attento in modo da evitare di recare danni a manufatti non visibili a causa della neve.

In relazione alla tipologia di nevicata viene valutata dal coordinatore operativo la possibilità di eseguire il servizio con l'utilizzo di più mezzi in sequenza al fine di aumentare la quantità di neve rimossa dalla sede stradale con un solo passaggio delle lame sgombraneve e quindi di ottimizzare i tempi di pulizia.

Le aree di intervento di sgombero delle vie che non possono essere raggiunte dai mezzi spartineve o spargisale viene effettuata manualmente, dando la priorità di intervento ai marciapiedi delle fermate autobus e scuolabus e delle vie e zone più frequentate, con una scala di priorità che potrà essere decisa ovviamente solo al momento degli eventi.

Durante il servizio si effettua un costante monitoraggio, in particolare delle aree maggiormente a rischio per la sicurezza stradale, sia attraverso il personale comunale impiegato sul territorio sia mediante le segnalazioni ricevute dall'ufficio tecnico direttamente da altri Enti o dai cittadini.

Si monitorano inoltre i siti già noti per la possibile formazione di slavine o valanghe che sono indicati nel piano comunale di protezione civile. Infatti, nel caso di attivazione di tali fenomeni, vengono intraprese le procedure previste dal Piano di Protezione Civile ed eventualmente viene attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

La fase di allarme viene attivata in caso di nevicate eccezionali e/o con conseguenti gravi disagi alla popolazione. Un prolungarsi di una nevicata oltre le 24 ore, può essere considerato come evento da trattare in tale fase, parimenti alla presenza diffusa e persistente di ghiaccio sulle strade. In questo caso vengono attuate le procedure previste dal Piano di Protezione Civile comunale, attraverso l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

12. RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI GESTORI DELLE STRADE

La Prefettura di Belluno nel mese di novembre trasmette per opportuna conoscenza ai sindaci dei Comuni il *"Protocollo di intesa per le procedure di intervento sulla viabilità della Provincia di Belluno in caso di neve"* redatto dal Comitati Operativi per la viabilità.

13. SUPPORTO ESTERNO

13.1 DITTA APPALTATRICE

Nel caso di nevicate di carattere intenso, l'Amministrazione Comunale ha previsto la possibilità di ricorrere all'utilizzo di autoveicoli e/o macchine operatrici di Ditte private all'uopo selezionate che opereranno principalmente nelle frazioni del territorio Comunale sotto la direzione del coordinatore generale o del coordinatore operativo.

A tale scopo in caso di necessità verrà appaltato ad una ditta esterna il solo servizio di sgombero neve (e contestuale spargimento di sale), se le condizioni metereologiche fossero di difficile gestione per il solo personale comunale.

13.2 VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Longarone ha intenzione di stipulare una convenzione con il *Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Longarone* per collaborare nelle operazioni manuali di rimozione della neve e di prevenzione della formazione del ghiaccio mediante spargimento del sale nelle zone in cui, date le indispensabili finalità sociali delle strutture, deve essere garantito l'accesso in sicurezza per l'utenza.

Tra le aree da inserire in convenzione ci sono le scuole dell'istituto comprensivo di Longarone, la casa di soggiorno per anziani "L. Barzan", il distretto sanitario – UTAP, il Municipio, le farmacie, ed i percorsi pedonali principali del Capoluogo. Inoltre su segnalazione motivata, i volontari possono prestare soccorso anche a quelle persone che per motivi di salute o di altra natura sono in difficoltà e necessitano di uscire dalla propria abitazione (visite mediche, dialisi, acquisto beni di prima necessita, …).

13.1 VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI

È volontà dell'Amministrazione Comunale attivare lo stesso tipo di convenzione sopra riportata anche con le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio con lo scopo di dotare ogni frazione del Comune di un gruppo di persone che possono prestare aiuto ai cittadini in difficoltà.

14. SERVIZIO DI VIGILANZA

Il Servizio di Vigilanza disposto a cura della Polizia Locale, all'attivazione del Piano Neve, provvederà a vigilare sulle possibili situazioni critiche della viabilità (auto in avaria o sbandamenti, mezzi incagliati, …) e ad istituire punti di controllo sulle viabilità di accesso al Comune finalizzati alla verifica del possesso da parte degli automobilisti delle attrezzature e dotazioni obbligatorie anti neve come da normativa vigente.

Inoltre gli agenti di Polizia Locale vigileranno sul rispetto della seguente disposizione tratta dal regolamento comunale di polizia urbana:

ARTICOLO 28 - SGOMBERO DELLA NEVE E DELLE FORMAZIONI DI GHIACCIO

"I proprietari, gli affittuari e gli inquilini delle case e gli esercenti di negozi, di laboratori e di pubblici esercizi, nonché il personale degli istituti di credito hanno l'obbligo di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dal tratto di marciapiede antistante gli immobili di rispettiva competenza e di coprire o cospargere con materiale antisdrucciolevole le formazioni di ghiaccio sul suolo. Nel caso gli immobili si affaccino a delle piazze, si consideri la proiezione delle facciate sull'area antistante. Nel caso di formazioni di ghiaccio sui cornicioni di edifici o su altri punti dei fabbricati sovrastanti il suolo pubblico o soggetto al pubblico transito i soggetti di cui al comma precedente dovranno provvedere all'abbattimento dei blocchi di ghiaccio. In caso di abbondanti nevicate, il Sindaco potrà inoltre ordinare lo sgombero della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi. Le operazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere eseguite con le opportune cautele, collocando preventivamente ai margini di caduta della neve o del ghiaccio i necessari segnali e sbarramenti in maniera da evitare danni alle persone e alle cose. E' vietato scaricare o depositare sul suolo pubblico la neve o il ghiaccio provenienti da luoghi privati, o gettare o spargere acqua che possa gelare. La neve rimossa dai marciapiedi, caduta o scaricata dagli edifici, non dovrà in nessun caso essere cosparsa o accumulata sulla sede stradale così da ostacolare il traffico. E' vietato comunque lasciare in sosta veicoli lungo le pubbliche vie e le piazze, anche se parcheggiati negli appositi spazi, durante le normali operazioni di pulizia e sgombero neve, onde evitare l'intralcio dei mezzi spartineve."

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA
Adottato con deliberazione del Commissario Prefettizio (Consiglio comunale) n. 12 dell'11 marzo 2014;
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 30 aprile 2015;
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29 aprile 2021;
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 30 luglio 2025;
Entrato in vigore il 30 luglio 2025.

15. CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano Neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal

senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi.

Al fine di limitare i prevedibili disagi si consiglia l'osservanza di alcune semplici regole in caso di nevicate.

15.1 INDICAZIONI PER GLI AUTOMOBILISTI

- Tenetevi informati sulle previsioni meteo e verificate sul sito web istituzionale del Comune di Longarone www.comune.longarone.bl.it la presenza di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse,
- Viaggiate dotati di pneumatici invernali (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso;
- Verificate per tempo lo stato delle catene e ripassate le modalità di montaggio;
- Controllate in anticipo i tergicristalli, la batteria ed il liquido antigelo del radiatore per evitare di trovarvi in difficoltà in caso di maltempo;
- Evitate di usare l'auto qualora non sia strettamente necessario e se possibile organizzatevi per gli spostamenti necessari con parenti, amici e vicini che hanno un'automobile con adeguati equipaggiamenti;
- Durante la guida:
  - procedete con prudenza tenendo una velocità adeguata alla situazione;
  - la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali;
  - in partenza accelerate in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote;
  - quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza;
  - prestate particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese.
- In caso di difficoltà non abbandonate l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
- Se vedete un automobilista in difficoltà, cercate di aiutarlo o segnalate il fatto alle forze dell'ordine;
- Durante le nevicate parcheggiate preferibilmente la vostra auto in garage, cortili ed aree private, lasciando libere il più possibile le strade principali e le aree pubbliche, così da agevolare le operazioni di sgombero neve ed eventuali interventi di soccorso.

15.2 INDICAZIONI PER I RESIDENTI

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo, al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, si invitano i proprietari e/o gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a:

- Dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, ...) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per fronteggiare eventuali gelate;
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale, così come previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni ed abbattendo eventuali cumuli o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle grondaie;
- Mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale ad ogni passaggio dello spazzaneve, ricordando che gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale;
- Pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione;
- Collaborare all'apertura di varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali posti sul fronte dello stabile;
- Depositare la neve rimossa ai margini dei marciapiedi, evitando di ammassarla a ridosso di siepi, cespugli o dei cassonetti di raccolta dei rifiuti. La neve accumulata dovrà essere comunque disposta in modo da garantire un minimo passaggio ai pedoni;
- Togliere la neve dai rami delle alberature private che sporgono direttamente su strade e aree di pubblico passaggio.

Inoltre, per quanto possa sembrare ovvio, si consiglia di:

- Non utilizzare veicoli a due ruote;
- Indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi;
- Segnalare immediatamente alle Autorità competenti le situazioni di pericolo.